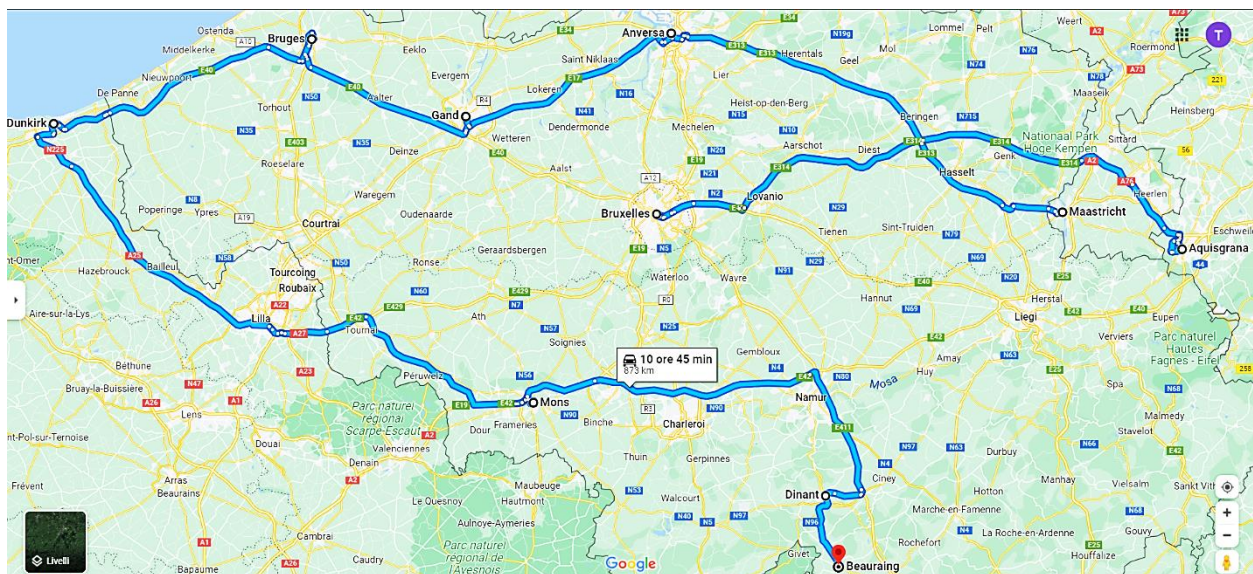


VIAGGIO IN BELGIO - APRILE 2022

Partecipanti: Patrizio, Tamara (Enrico e Paolo)

Il nostro itinerario:

BRUXELLES
MAASTRICHT
AQUISGRANA
ANVERSA
GAND (GENT)
BRUGES
OSTENDA
DUNKERQUE
TOURNAI
MONS
DINANT
BEAURING



PREMESSA:

Abbiamo deciso di visitare il Belgio in quanto sabato 23 aprile 2022 siamo stati inviati ad un matrimonio di uno dei nostri nipoti nella zona di Maastricht (Heerlen).

Ne abbiamo così approfittato per partire qualche giorno prima anche con i nostri figli per visitare insieme Bruxelles. Mentre loro sono tornati a casa la domenica 24 aprile in aereo, io e Patrizio abbiamo proseguito il nostro viaggio nel verde cuore dell'Europa, toccando anche l'Olanda e le spiagge della Francia.

GIOVEDÌ 21 APRILE- BRUXELLES

Siamo arrivati finalmente! Sono ormai le 8.30 del mattino, ma la nostra area di sosta **Auberge de Jeunesse Génération Europe (Rue de l'Eléphant, 4 | 1080 Bruxelles)**, ci permette di entrare solo dalle ore 12.00.

Per fortuna riusciamo a parcheggiare poco distante e ci dirigiamo a piedi verso la fermata della metropolitana (a pochi minuti a piedi) per andare verso il **Quartiere Europeo**. Acquistiamo 4 biglietti giornalieri per 32 € totali e scendiamo alla **fermata Luxembourg**.



Non è facile trovare il **Parlamentarium**, in quanto non ci sono molte indicazioni, mentre tutta l'area è piena di edifici imponenti e nuovi ed è anche molto trafficata.

La visita l'abbiamo prenotata on line prima di partire, ed è gratuita.

Ci fanno i controlli di rito, inseriamo gli oggetti personali nelle cassette di sicurezza e cominciamo ad esplorare il centro visitatori: è tutto interattivo, con la parte storica, quella attuale e molte spiegazioni sul funzionamento del Parlamento, tutto accessibile in varie lingue e davvero molto interessante.

Dopo aver pranzato in uno dei ristoranti affacciati sulla Piazza Luxembourg,



L'Europa è importante, perché insieme possiamo ridurre i cambiamenti climatici.

Tamara

insieme-per.eu



andiamo verso l'**Emiciclo**, per visitare il **Parlamento Europeo** (dove abbiamo prenotato on line i biglietti, sempre gratuiti).

All'entrata ci vengono fornite delle comode audioguide multimediali, che ci aiutano nel nostro percorso.

È tutto molto emozionante, entrare nel vivo di una delle più importanti Istituzioni della UE, dove vengono prese decisioni a volte cruciali per tanti cittadini europei.

Dopo la visita ci dirigiamo verso la nostra area di sosta, e finalmente possiamo parcheggiare il camper: per un giorno/notte, compreso carico/scarico acque, corrente ed utilizzo bagni con doccia (entro le 12.00), paghiamo in tutto 30 € (camper e 4 persone). È sull'asfalto e ci sono poche piazzole, tuttavia è comoda per il centro.

Ci cambiamo e ci prepariamo per uscire. Con la metropolitana ci fermiamo a **Gare Centrale**, per la visita alla **Cattedrale di S. Michele e Santa Gudula**...giusto in tempo, perché chiude alle 18.00!

È il luogo di culto cattolico più importante di Bruxelles, situata nel punto in cui si incrociavano la via che collegava le Fiandre a Colonia e quella che metteva in comunicazione Anversa e Mons. È un miscuglio di stili diversi: le torri sono in stile gotico, le vetrate sono d'impronta rinascimentale, la facciata riprende elementi dell'architettura quattrocentesca.

All'interno: nella navata centrale, al finestrone della facciata, si vede la monumentale vetrata del Giudizio Universale (1528); nelle navate laterali, invece, le vetrate evocano le varie fasi del Miracolo Eucaristico verificatosi nel 1370.

Si racconta che dei profanatori rubarono delle ostie consacrate e le pugnarono in segno di sfregio. Dalle ostie colò del sangue. Le ostie sacre furono portate nella cattedrale e divennero oggetto di venerazione.



Proseguiamo la nostra passeggiata verso il centro fino alle **Gallerie Reali di Saint Hubert**: il primo e il più bel centro commerciale della storia, la prima galleria coperta in Europa, luogo alla moda e tempio dello shopping di lusso.

Tre gallerie di 200 metri che si susseguono una dietro l'altra, la Galleria del Re, la Galleria della Regina e la Galleria dei Principi. Un tempo l'incantevole corridoio è stato anche un importante centro culturale frequentato da artisti e intellettuali. Lo splendido edificio ospita, sotto un bel tetto vetrato, al primo piano prestigiose boutiques, librerie d'arte, negozi di antiquariato, gioiellerie, botteghe artigiane, raffinate

sale da tè e persino un teatro ed un cinema. Davvero belle da vedere, e i nostri ragazzi acquistano dell'ottimo **cioccolato**, d'altronde, dove potremmo trovare qualcosa di più buono?

Arriviamo fino alla **La Grand Place di Bruxelles**, considerata **una delle più belle piazze del mondo**, con l'**Hotel de la Ville**, l'antica Casa del Pane, ribattezzata in seguito **Maison du Roi**.

Tutto intorno alla Piazza ci sono le Case delle corporazioni, che raccontano la storia dei mestieri che si sono succeduti in piazza e nell'intera città. Vederla di sera è qualcosa di meraviglioso.





Poco distante dalla Grand Place, in Rue de l'Etuve, si trova la cinquecentesca fontana barocca con la statua in bronzo (molto piccola a dire il vero) **del Manneken-Pis**, simbolo e mascotte di Bruxelles.

Dall'alto del suo piedistallo, il famoso bambino dall'aspetto irriverente guarda turisti e visitatori mentre fa la pipì.

Sono tante le leggende nate intorno al Manneken-Pis. Una di queste, racconta del bambino che orinò sulla miccia di una bomba dell'esercito nemico salvando così la città dall'invasione. Ha più di 900 vestiti che indossa in occasioni più o meno ufficiali o per sensibilizzare l'opinione pubblica su determinati argomenti.

Ci prendiamo prima dei **gaufres**, (waffel serviti caldi) accompagnati da cioccolato bianco e da nutella e poi delle ottime **patatine belghe**, alla **Friterie Tabora** (da provare assolutamente se andate a Bruxelles).



Infine ceniamo nel bar/pub quasi di fronte **"A' LA BECASSE"** (in Rue de Tabora).

Birreria storica aperta nel 1877, un posto veramente caratteristico con vasta selezione di birre belghe e possibilità di fare la degustazione di varie tipologie.

Da provare secondo noi quella ai frutti...favolosa!



Torniamo al nostro camper dopo aver concluso la nostra passeggiata verso **l'Ilot Sacré**, il quartiere a ridosso della Grand Place dove batte il cuore antico di Bruxelles.

Un labirinto di stradine, vicoli dichiarato Patrimonio dell'Umanità, animato da negozi, ristoranti tipici, caffè e birrerie.

Visto di sera poi...uno spettacolo!

VENEDI' 22 APRILE

Dormiamo tutto sommato bene (forse ci sono ancora i rimasugli del viaggio di andata da smaltire). Una bella doccia, colazione, e partiamo verso **l'Atomium**.

Singolare struttura che si trova nel Parco Heysel, nella periferia nord di Bruxelles, simbolo della città, come la Tour Eiffel lo è per Parigi.

Alta circa 102 metri, rappresenta un cristallo di ferro ingrandito 165 miliardi di volte. Ognuna delle 9 sfere che formano l'Atomium ha un diametro di 18 metri, che le rende adatte ad ospitare mostre, convegni, concerti, conferenze, oltre alle normali esposizioni sempre presenti. Costruito per l'Esposizione Internazionale del 1958, doveva avere vita breve per essere smantellato: invece è ancora lì.



Una visita che ci è piaciuta tantissimo, interattiva e da non perdere, dove è possibile salire e scendere attraverso delle scale mobili, con suoni e musiche che accompagnano quasi tutto il percorso.



Dall'alto si gode un panorama incredibile. In questo periodo alcune "sfere" ospitavano mostre fotografiche relative al periodo Covid, inviate dagli utenti di tutto il mondo, per meglio rappresentare la realtà di quello che nel mondo le persone hanno vissuto.



Ci dirigiamo verso **MAASTRICH**, la città più antica dell'Olanda. Facciamo una passeggiata nel centro di questa bella città, davvero una scoperta per noi, (Liegi è ad appena 26 km ed Aquisgrana a 30).

Ricca di tanti negozi curati, le strade in ordine, i palazzi con stili diversi, e ognuno diverso dall'altro. Al centro c'erano ancora le bancarelle del mercato del mattino e ci fermiamo a prendere degli ottimi formaggi.



Una visita merita sicuramente la **Basilica di Nostra Signora**, dove un'immagine della Madonna "Stella del mare", circondata da decine di candele, accese dai tanti devoti che vi si recano per pregare.



Ci spostiamo verso est, perché il giorno dopo, sabato, abbiamo il matrimonio di uno dei nostri nipoti. Non vediamo l'ora di incontrare molti nostri parenti, e quando nel tardo pomeriggio li raggiungiamo, è davvero un momento emozionante. Dopo aver trascorso qualche ora in loro compagnia, ci prepariamo per una serata tranquilla, e un meritato riposo.

SABATO 23 APRILE.

Il matrimonio è alle 14.00 quindi abbiamo tutto il tempo per prepararci e ne approfittiamo per una visita al **Cimitero militare americano**, della Seconda Guerra Mondiale, situato nel villaggio di **MARGRATEN**, a 10 km circa da Maastrich.



C'è silenzio e tanta quiete in questo posto, con tante, troppe croci bianche, ma anche stelle di David.

Proseguiamo con il camper nel verde della campagna Olandese e vediamo anche un mulino a vento. Lo sguardo si smarrisce in mezzo a tanto verde.... ma è arrivata l'ora di prepararci per il matrimonio...

Il sabato è dedicato a questa bella festa, e ci godiamo una giornata di

riposo e relax con i nostri parenti.



DOMENICA 24 APRILE

Ci spostiamo verso COLONIA perché, ai nostri figli, due giorni prima è stato cancellato (per sciopero) il volo che li doveva riportare in Italia partendo dall'aeroporto di Charleroi.

Per fortuna siamo riusciti a prenotarne un altro che li riporterà a casa nel giro di poche ore con arrivo direttamente a Venezia.

Dato che il volo è nel tardo pomeriggio ci fermiamo qualche ora ad **AQUISGRANA**.

Facciamo un bel giro e colazione in centro.

Bellissima la Cattedrale in pieno centro e da non perdere la **Cappella Palatina** al suo interno.

Quando ci siamo passati stavano celebrando la S. Messa, ma sono riuscita comunque ad entrarci per una breve visita: tutta dorata, mentre cantavano e piena di candele... davvero suggestiva.





Lasciamo i ragazzi in aeroporto e io e Patrizio ne approfittiamo per rivedere **COLONIA** (ci siamo stati nel nostro viaggio in Germania nel 2015).

Ritorniamo sul **ponte Hohenzollern**, che attraversa il Reno, con le ringhiere coperte dai "*lucchetti dell'amore*", visitiamo la splendida **Cattedrale** che si trova a pochi passi, e ci facciamo una bella passeggiata nel centro di Colonia.

Preferiamo arrivare ad Anversa entro sera per evitare il traffico del lunedì mattina con i tanti camion, che in queste autostrade è davvero

elevato (ci vogliono oltre due ore).

Sostiamo nell'area di **sosta Area Sosta Camper VOGELZANG (Vogelzanglaan 7-9, 2020 Antwerpen)** a circa 15 minuti in camper dal centro. Con soli 10 € possiamo sostare tranquilli la notte. Non ci sono i servizi, ma possiamo usufruire di acqua (0,50 cent) ed elettricità (1 €), ci sono pochi camper mentre c'è molto spazio verde. Questa sera c'è un po' di vento, l'area è silenziosa e dormiamo molto bene.



LUNEDÌ 25 APRILE

Cominciamo la nostra visita dalla **Stazione Centrale di ANVERSA**, con i suoi binari collocati su più piani, continuamente attraversati da convogli di ogni tipo. "Cattedrale delle Ferrovie", viene chiamata dagli abitanti di Anversa (costruita in dieci anni, dal 1895 al 1905, per sostituire la precedente stazione in legno sotto il regno di

Leopoldo II). È davvero bella, con una gigantesca cupola in vetro e ferro che si staglia ad un'altezza di 75 metri e l'atrio principale è dominato da un'imponente scalinata che accomuna la stazione ferroviaria ad un palazzo in stile neobarocco.

Ci spostiamo e parcheggiamo il camper nella zona del porto, e in pochi minuti siamo già in centro, nella **Grote Markt**, la piazza principale di Anversa.

Di forma triangolare, rappresenta il cuore pulsante del centro storico ed è circondata, dai caratteristici palazzi delle Gilde e delle Corporazioni delle Arti e dei Mestieri, degli edifici decoratissimi eretti tra il XVI e XVII secolo, tutti sormontati da statue dorate.

Al centro della piazza si erge la **Fontana di Silvius Brabo** dedicata ad un leggendario personaggio la cui storia è legata alle origini della città. Il legionario romano avrebbe infatti ucciso e sconfitto il gigante Druon Antigon che tagliava le mani ai cittadini che si rifiutavano di pagare un dazio per navigare il fiume Schelda. La statua barocca rappresenta Brabo in procinto di gettare la mano destra del gigante nel fiume.



Situata alle spalle del **Grote Markt**, si trova la Cattedrale, considerata uno dei più importanti esempi di architettura gotica, è la più vasta del Belgio e delle Fiandre (entrata 8€). L'elemento architettonico più affascinante, tanto da diventarne il simbolo della città, è la **torre gotico-fiorita**, che contiene un **carillon di 47 campane** e che, con i suoi 123 metri di altezza, la rendono la più alta di tutto il Benelux.

All'interno della maestosa Cattedrale si possono ammirare alcune delle opere più celebri di **Rubens** tra le quali il *Trittico della Deposizione dalla croce*, di impressionanti dimensioni, *l'Assunzione della Vergine Maria*, situato sull'altare maggiore, e la tela della *Resurrezione di Cristo*.

Mangiamo qualche panino con alcune gustose patatine fritte nel centro della vicina piazza e ci rilassiamo al sole. Continuiamo la nostra passeggiata tra le varie vie del centro, ma prima di ripartire entriamo nel **Het Steen**: un castello medievale, l'edificio più antico della città.

È stato particolarmente importante durante la presenza spagnola nella zona. Oggi, e dopo aver attraversato diversi utilizzi, tra cui una prigione, ospita il Museo Navale.



Partiamo per la nostra prossima meta: **GENT**, una delle più belle città del Belgio che abbiamo visto.

Gand, (Gent in fiammingo e Ghent in inglese), si trova idealmente al centro di un triangolo formato dalle città di Bruxelles, Bruges e Anversa.

Gli edifici medievali ottimamente conservati, romantici canali navigabili e una serie di interessanti musei e gallerie d'arte compongono il centro storico medievale.

Tra le strutture più importanti c'è la **Cattedrale di S. Bavone** (in stile barocco con vetrate istoriate e le numerose opere d'arte tra cui una grande tela di Rubens);



Bellissimo anche il **campanile** (alto 91 metri e sormontato da una banderuola di rame dorato a forma di drago, costruito tra il 1313 e il 1380 come torre di avvistamento).

Passeggiando per le piazze e le vie del centro arriviamo fino al **Castello di Gravensteen** (suggestivo edificio fortificato in pietra con fossato, torrette e feritoie).



Molto interessante architettonicamente anche il vecchio porto di Graslei, e i diversi edifici religiosi.

Il centro storico di Gand è un'ampia area pedonale, circondata da palazzi, negozietti, caffè e ristoranti, tutti curati e impreziositi da tende nere per il sole. Ogni angolo sembra perfetto per qualche foto, e dobbiamo dire che questa città ci è piaciuta davvero tanto.

Ci dirigiamo verso **BRUGES**, perché ci piacerebbe tanto vederla illuminata, di sera.

Siamo fortunati perché troviamo parcheggio in una strada laterale del **Visartpark**. Questa via è poco trafficata, molto tranquilla e soprattutto siamo a soli 12 minuti a piedi dal centro. (A Bruges c'è comunque anche una bella area di sosta per i camper a poco più di 20 minuti a piedi).



Splendido il **Centro storico** dichiarato dall'Unesco Patrimonio Mondiale, che si sviluppa intorno ai due nuclei medioevali, il Burg e il Markt, dove si trovano siti di grande interesse, affascinanti le botteghe di pizzi e merletti. Ceniamo in uno dei ristoranti della Piazza, e questa serata rimane tra i nostri ricordi più belli.



MARTEDI' 26 APRILE

Dedichiamo tutta la mattinata alla visita di Bruges: impossibile restare indifferenti al fascino di Bruges: tanti angoli suggestivi e scorci da cartolina ma anche tante attrazioni, tesori artistici

ed edifici monumentali che fanno della bella città fiamminga un vero e proprio museo all'aperto.

Partiamo dalla **chiesa di Nostra Signora**, famosa per la ricca collezione di tesori d'arte custoditi al suo interno. Primo fra tutti, la "**Madonna di Bruges**" di **Michelangelo**, scultura in marmo di Carrara di straordinaria bellezza posta dietro un vetro antiproiettile, nella navata laterale destra (visitabile al costo di 8 €).



A pochi passi si trova il **Ponte in pietra** più famoso, chiamato anche ponte dell'amore, perché la leggenda dice che quando passi il ponte, la prima persona che incontri, si innamorerà di te a prima vista.



Passeggiamo verso il centro, fiancheggiando i

numerosi canali, dove molti turisti stanno prendendo piccoli battelli per visitare la città, e arriviamo al **Burg**: una delle piazze principali di Bruges con il suo trecentesco municipio gotico (**Stadhuis** con guglie, torrette e la facciata costellata di finestre e splendidamente decorata). Un tempo qui sorgeva il castello fortificato (burg) costruito per proteggere il centro abitato dagli attacchi dei Vichinghi, e la chiesa di San Donaziano, principale edificio sacro di Bruges.



Proprio in questa piazza si trova la **Basilica del Santo Sangue**, che da circa otto secoli ospita un frammento del tessuto utilizzato da Giuseppe d'Arimatea per asciugare il sangue di Cristo dopo la crocifissione.



La sacra reliquia è contenuta in un flacone di cristallo di rocca posto all'interno di un piccolo cilindro di vetro sormontato da una corona d'oro a ciascuna estremità.

La Basilica del Santo Sangue è formata da due parti distinte: la cappella inferiore romanica di San Basilio (XII secolo), piuttosto cupa e quasi priva di decorazioni, e la cappella superiore del Santo Sangue in stile gotico (XV secolo), impreziosita da affreschi e illuminata da bellissime vetrate che consigliamo assolutamente di visitare.

Per chi può essere interessato, segnaliamo anche che a Bruges c'è il **Museo delle patatine fritte**, spazio espositivo dedicato alla storia delle patate e alla produzione di patatine fritte belghe. È ubicato in uno degli edifici più antichi di Bruges, nel palazzo Saaihalle.



Nel pomeriggio ci dirigiamo verso **OSTENDA**, vogliamo vedere il **Mare del Nord**, c'è un forte vento, ma non fa freddo, e toccare l'acqua vedendo il mare così vicino ci emoziona molto. Riusciamo a fare anche un breve giro in città, nel centro il porto è pieno di barche e l'acqua brilla al sole.



È il momento di procedere verso la nostra prossima meta: **DUNKERQUE** (il terzo porto della Francia). Anche oggi siamo fortunati e troviamo parcheggio vicino al centro, ne approfittiamo per andare verso la Cattedrale e al vicino porto. Qui si trova il **Museo Portuale**, situato all'interno di



quello che in passato era un magazzino di tabacco, l'edificio è indirizzato a tutti coloro che sono appassionati di mare e ai modelli di barche. Sono infatti presenti tre battelli, il Duchesse Anne, un tre alberi, il battello Sandettie e la chiatta Guilde.



Con il camper ci spostiamo verso il **Memoriale della battaglia di Dunkerque**, dove è avvenuta l'evacuazione degli alleati dalle spiagge nel 1940. È sempre molto triste pensare alla guerra, a tante vite perse, soprattutto quando, anche in questi giorni, sta continuando la guerra in Ucraina.

Il **Mémorial du Souvenir**, è dedicato alla battaglia di Dunkerque del 1940, gestito ancora oggi da un gruppo di volontari. La visita anche la proiezione di un filmato di dodici minuti circa, diversi modelli in scala, immagini e uniformi evocative e rende omaggio agli oltre 4500 soldati britannici che non hanno ricevuto una sepoltura. Noi però visitiamo solo la spiaggia e l'esterno.

È ormai quasi sera, anche se il sole tramonta in queste zone dopo le 20.30 e ci spostiamo verso Tournai. Qui troviamo a soli 15 € **un'area di sosta incantevole**, nella campagna belga, dove vendono anche prodotti come uova e succo di mela. Abbiamo acqua e corrente (no bagni), con piazzole nel prato, separate dalla siepe. Il silenzio, il paesaggio sono un'oasi di pace dopo una giornata passata comunque in mezzo a tanta gente, macchine e rumori e siamo a soli 4 km dal centro (**Chemin Landaise 8 -7501, Tournai**).



MERCOLEDÌ' 27 APRILE

Visitiamo la città di **TOURNAI**

(vicino al centro ci sono dei parcheggi accessibili e gratuiti). Molti edifici, tra cui la cattedrale di Notre-Dame è in ristrutturazione, mentre il campanile (in francese Beffroi) è davvero splendido con i suoi 72 metri e dichiarato Patrimonio Mondiale dell'umanità.

Facciamo un giro per la città ma riteniamo che non ci siano altri edifici interessanti da visitare e preferiamo spostarci verso Mons.



Beffroi

Riusciamo a trovare parcheggio in una delle strade vicino al centro di **MONS**, è a pagamento in base al tempo di permanenza.

In pochi passi arriviamo alla **Grand Place**, fiancheggiata da terrazze, ristoranti e caffetterie, è il centro nevralgico della città. Saliamo verso la collina fino a raggiungere il Beffroi. Risale al XVII secolo ed è l'unico campanile del Belgio costruito in stile barocco: alto 87 metri, con un carillon di 47/49 campane inserito nel Patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO dal

2014, ed è il solo in stile barocco, del Paese.

Si pagano 8 € per visitarlo e, attraverso il suo ascensore panoramico, è possibile salire per vedere le campane che suonano ogni 15 minuti attraverso un ingegnoso progetto. Dall'alto si gode di una bella vista panoramica.



A pochi passi visitiamo anche la **Collegiata Sainte-Waudru**, un edificio religioso cattolico in stile gotico dedicato a Saint Waudru, patrona della città di Mons.

È immensa e al suo interno si trovano molte opere d'arte, oltre ad un'eccezionale collezione di antiche vetrate colorate.

Interessante anche il **Car d'Or**: un carro processionale in legno scolpito, dipinto e dorato, realizzato tra il 1779 e il 1782 in stile Luigi XVI, è l'unico carro processionale di questo periodo ancora in uso, in particolare durante la festa della S. Trinità.



A volte dispiace che tante chiese così belle siano vuote, mentre all'esterno tante persone brulicano per le strade.

È tardi e ci è venuta una gran fame, così torniamo verso la Gran

Place e ci prendiamo due squisite baguette in una sandwicherie, imbottite di pollo, salse e verdure varie... soli 8,20 € e sono buonissime.

Ce le gustiamo seduti in una delle panchine della piazza e decidiamo di comprarne altre due per la sera.



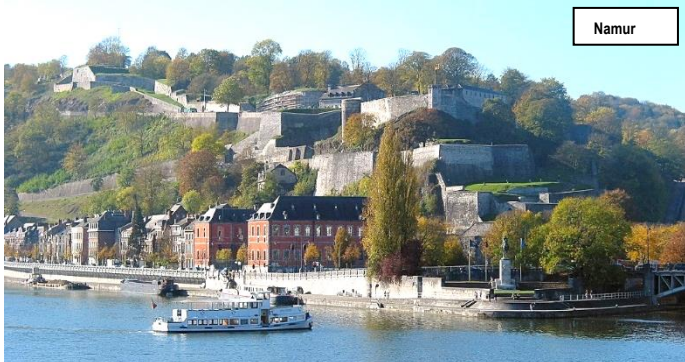
Mons Grand Place

È ora di spostarsi verso la nostra prossima meta: **NAMUR**

Troviamo con difficoltà parcheggio, ma riusciamo a fermarci in una laterale.

Facciamo una breve passeggiata fino alla fortezza, dove c'è una scultura che rappresenta una scultura. A nostro avviso questa città non è ben valorizzata. La sua rocca, la Cittadella, che domina dall'altro la città, è sicuramente una l'attrazione di Namur è senza dubbio la magnifica Cittadella: una fortezza con 2000 anni di storia costruita in posizione panoramica, sulla confluenza del fiume.

Nel centro incontriamo molta gente che passeggia tra i negozi rinomati dalle grandi marche. Lungo le strade e in alcuni palazzi sono comunque in corso diversi lavori di ristrutturazione e adeguamento.



Namur

Abbiamo ancora del tempo e preferiamo dirigerci verso DINANT.



Namur

DINANT.

La sua fama è legata ad **Alphonse Sax**, inventore del sassofono, e alla birra Leffe, una delle birre d'abbazia più famose in tutto il mondo. Ci sono giganteschi sassofoni sparsi per la città, in particolare sul ponte dedicato al presidente della Repubblica francese Charles De Gaulle, che proprio a Dinant fu ferito in battaglia nel corso della Prima Guerra Mondiale.



Ognuno dei sassofoni che decorano il **Ponte De Gaulle** rappresenta uno stato membro dell'Unione Europea, davvero curiosi anche da fotografare.

Andiamo a visitare museo **Maison Leffe**, dove con 10 € a testa è possibile vedere il processo di produzione, i vari stili di birra Leffe che vengono prodotti e i principi che regolano gli abbinamenti cibo-birra.



Il museo è interattivo e si può visitare senza partecipare a un tour guidato; la visita si conclude con una degustazione e ci regalano anche un bicchiere e due lattine... non male vero?



Il nostro viaggio è quasi giunto al termine, così anche per ringraziare per tutto quello che abbiamo visto e goduto in questi bei giorni, andiamo verso **BEAURAING** che si trova a soli 20 minuti da Mons.

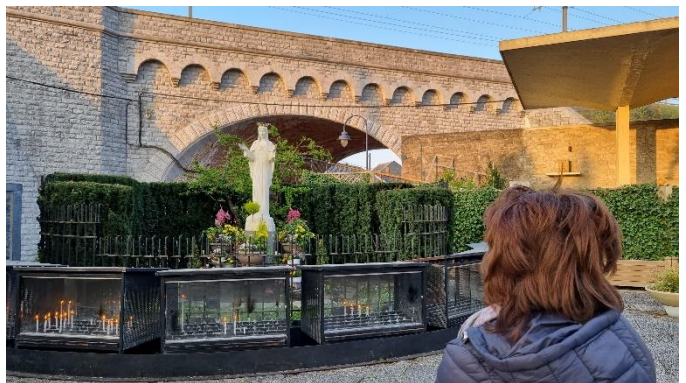
In questo piccolo paese del Belgio, tra il 1932 e il 1933, la Vergine Maria sarebbe apparsa più volte a 5 ragazzi. È un luogo di silenzio e di pace, e la statua della **Madonna dal Cuore d'oro** (si sarebbe mostrata con il cuore illuminato, come d'oro, per cui l'avevano chiamata "Vergine dal cuore d'oro"), è posta proprio in un angolo all'esterno, circondata da fiori e da candele e visitabile a qualsiasi ora.

GIOVEDÌ 28 APRILE

È il giorno del nostro viaggio di ritorno a casa.

Attraversiamo buona parte del Belgio meridionale senza passare per l'autostrada, così possiamo ammirare i verdi paesaggi, ricchi di vegetazione e colline. Una meraviglia viaggiare su queste strade anche perché il traffico è davvero minimo.

Prima di tornare a casa ci fermiamo a **SALISBURGO** per la cena e un breve giro, perché mancano ancora 4 o 5 ore al nostro arrivo a casa. Un viaggio davvero bello, dove abbiamo scoperto nuove città, visto tanti paesaggi soprattutto tanto tanto verde.



CONSIDERAZIONI FINALI

Possiamo dire di essere stati molto soddisfatti da questo viaggio e senza pedaggi autostradali all'estero, (Germania, Olanda e Belgio, mentre in Austria si pagano 9,40 € di vignette più 13 € del tunnel), è sicuramente un grande risparmio.

Il prezzo del gasolio in questo periodo è salito molto (punte di 2,33 € al litro in Germania), e si sa che per noi camperisti rappresenta la spesa principale.

Secondo il nostro parere in Belgio, dove abbiamo trascorso di fatto il nostro viaggio, potrebbero esserci anche più aree di sosta, soprattutto vicino alle città. Nel periodo in cui noi abbiamo viaggiato abbiamo trovato pochi camper e tutto sommato siamo stati fortunati a trovare posti lungo le strade vicino al centro, ma ammettiamo che sarebbe stato complicato poter visitare anche per poche ore alcune città.

Il traffico in autostrada, soprattutto nelle ore di punta, è notevole, mentre lungo le arterie secondarie, se non si ha fretta, è molto piacevole viaggiare, immersi nel verde della campagna e delle colline.

Un viaggio che ci sentiamo di consigliare a chi ama la natura, il verde e la tranquillità.